

**Cantamaggio di Terni 2010**  
**Festa di primavera**  
**dal 24 aprile al 24 maggio**

Programma

- sabato 24 aprile Teatro Verdi ore 21.00

**Festival della Canzone Maggiola** - canzoni inedite eseguite dai gruppi che partecipano alla sfilata dei carri, revival, danza, varietà i gruppi e le canzoni

i Coloranti -Maggiu vole amore

Giovani Maggioli Arronesi - Amuri

Circolo Arci Fiaiola – Europa 98 - La ninna nanna de lu risveju

III Circostrizione Sud - e' Maggiu... se stai co' me

Istitutotecnico Professionale Allievi-Pertini - e allora fatti novi

- **venerdì 30 Aprile**

Ore 21.00

**Sfilata dei Carri Allegorici per le Vie Cittadine**

con la partecipazione delle associazioni Dancers;

Diversa-mente giovani; Le contrade; La Rakkia, e della Scuola primaria di Cesi paese Palco centrale in Piazza Tacito

**Percorso:** Viale Cesare Battisti, Piazza Tacito, Viale della Stazione, Piazza Dante, Via Curio Dentato, Piazza Tre monumenti, Viale della Stazione, Piazza Tacito

in caso di maltempo la sfilata si terrà sabato 8 maggio ore 21.00

**I Carri in concorso**

- **Coloranti - Fantasticarro**

Il Fantasticarro nasce dalla volontà del gruppo dei Coloranti di fondere diverse conoscenze nel campo artistico in un'unica esperienza creativa, con l'intenzione di dare vita ad un carro allegorico dal linguaggio innovativo. L'anima del progetto ha come primo interesse quello di porre l'arte e la natura al centro dell'attenzione; ovvero una natura che non è più oggetto rappresentato, ma si tramuta in soggetto rappresentante.

Un barattolo che si rovescia... il colore che travolge e crea elementi naturali. Manichini metafisici che si animano dipingendo una natura semplice ed essenziale ma traboccante di fantasia. Le due essenze del carro, ossia gli strumenti del disegno e la natura, si vanno ad unire sfociando in una simbiosi artistico-naturalistica; infine il colore diviene unico ed incontrastato protagonista di un evento irripetibile: la primavera.

- **Gruppo Giovani maggioli Arronesi - è L'ora de Cantamaggiu**

Nel lontano 1896 è partita una macchina che viaggia nel tempo, che raccoglie l'allegria e le emozioni di coloro che sentono e vivono il Cantamaggio nel cuore. Una macchina che nel corso degli anni ha attraversato mille imprevisti, che ha visto maggioli andare e venire, ma che nonostante tutto continua ad andare avanti, aumentando il suo bagaglio di primavere e di speranze. L'auto storica, ancora carica di fiori e colori, continua imperterrita il suo viaggio. Maggioli vecchi e nuovi provano a guidarla verso un futuro migliore. Ad aiutarli c'è lei, la Primavera, il motore che continua a trasportarci in un mondo di sogni, di speranze, di fiori e di colori e perché no , di amicizie.

- **Circolo Arci Fiaiola – Europa '98 con la partecipazione del Laboratorio riciclarCI della Casa circondariale di Terni - Speranza de Pace**

Con la primavera e l'arrivo della bella stagione il mondo si rinnova, ma non sarà la rondine a portarci l'annuncio, bensì la colomba, simbolo di pace. Nel nido bambini di varie nazionalità, simbolo del futuro della festa e di un mondo migliore.

- **III Circostrizione Terni Sud con la collaborazione del Gruppo Maggiolo Polymer Pallotta Sabbione e del Gruppo Maggiolo socio - artistico culturale Ferriera - la Ninfa delle Acque**

La Città delle acque è un lembo di terra incastonata tra fiumi e mille sorgenti. La protegge la Ninfa delle acque che con il suo magico potere crea fantastici scenari. Nell'intreccio delle onde, diverse varietà di pesci si esibiscono in suggestive danze d'amore.

Il castello che si erge sopra la cascata è l'allusiva dimora della Ninfa. In furtivi incontri vi riceve il Velino, il quale con le sue acque spumeggianti, simili a un candido velo, riveste il corpo dell'amante discreta. Dal cosmo profondo, pianeti curiosi osservano estasiati la fantastica scena, resa ancor più affascinante dai superbi colori regalati dai sereni tramonti...tramonti sul Nera.

- **Istituto Tecnico Professionale Allievi- Pertini - Voglia di Risorgere**

Un girotondo di persone danza sopra un mondo appena creato, ma non rimane chiuso in se stesso: si apre in una catena di solidarietà, avvolto e protetto da raggi luminosi scomposti e vitali. La luna , benevola, assiste alla danza ed alla rinascita della primavera. Il messaggio è un'esortazione alla speranza, un incentivo a credere nei valori della vita, a confidare nell'amore, a cui dovrebbe conformarsi ogni progetto di organizzazione civile e democratica. Esso è anche il desiderio della scuola di risorgere e di percorrere la strada che guarda al futuro senza accorpamenti. Il carro rappresenta per la scuola un " compito reale" ove tutte le specializzazioni sono coinvolte.

- **Associazione I.S.W.A. Indian Social & Welfare Association - Shree Krishna**

La lotta fra il bene e il male rappresentata da Shree Krishna (il bene)e Shesh Naga (il male, sotto forma di un serpente con cinque teste). Il messaggio di Krishna è che l'amore vince sempre. Davanti al carro ballo tradizionale DANDIA.

- e per finire... le penne de lu carro de Lu Riacciu a mettere d'accordo tutto il mondo

- sabato 1 Maggio

ore 16.00 Palco centrale in Piazza Tacito

**Festa del Lavoro. Replica della Sfilata dei Carri**

Premiazione e consegna del **Panno del Maggio 2010**

Terni non è l'unica città a costruire carri allegorici, ma qui anche i carri sono speciali. Sintesi di abilità e conoscenza, poggiano su saperi legati alle maestrie artigianali e industriali di cui il territorio è ricchissimo.

Appartengono a tutte le categorie professionali i gruppi maggioli che tradizionalmente tornano a far sfilare i carri nel giorno della Festa

del lavoro. Di giorno: commercianti, artigiani, impiegati, operai, insegnanti, medici, studenti, pensionati...; di notte: musicisti, poeti, scenografi, cantanti...

Donne e uomini gli artisti e i maestri costruttori che si impegnano perché la città possa puntualmente ricevere il messaggio di rigenerazione portato dalla Primavera. Espressione di una cultura antica, sul carro di maggio i valori della natura e dell'uomo si fondono con l'esperienza centenaria del lavoro nella fabbrica.

- mercoledì 5 maggio

ore 16.30 Caffè letterario bct - biblioteca comunale Terni

La Primavera nel Cuore: Omaggio a Giuseppe Capiato.

La vita di un grande protagonista del Cantamaggio ternano attraverso i ricordi degli amici. Proiezione del docufilm realizzato dalla bct.

Regia Grazia Morace Gruppo maggiaiolo Arci Carcere di Terni

Da sempre il lavoro dell'associazione Arci Ora d'aria nella promozione dei diritti dei detenuti si è concentrato sulla necessità di ridurre la distanza, fisica e non solo, tra il carcere e la città. Fare in modo che il momento della detenzione non fosse una parentesi buia di separazione e di frattura con la comunità. Un rifiuto reciproco. Bensì che fosse un momento di ricostruzione e di riflessione che si potesse sviluppare mantenendo aperto un dialogo tra chi ha violato le regole e chi, imponendole, ha subito la sconfitta della loro violazione. Vitale è per noi far "partecipare" il carcere alla vita cittadina. L'idea di "fare un carro" dentro il carcere ci è venuta quando valutavamo l'ipotesi di realizzare un laboratorio sul riciclaggio e sul riuso dei rifiuti e dei materiali di recupero. Siamo partiti dal riciclo della carta di giornale per farne carta pesta, quale migliore utilizzo che regalarla alla festa per la primavera che la città celebra nelle manifestazioni per il maggio?

Ci siamo messi in moto, abbiamo letto il bando. Era difficile farlo da soli. Non ci siamo arresi, abbiamo cercato "un complice" per questa evasione assolutamente legale! Lo abbiamo trovato subito. Alfio del Circolo Arci di Fiaiola è stato subito disponibile, ci ha ingaggiato come novelli maggiaioli. Noi dentro, loro fuori, un carro insieme! Il lavoro è stato più impegnativo di quanto si immaginasse, ma con la volontà di chi vuole raggiungere un risultato e superare gli ostacoli (burocratici, tecnici, economici) del caso, ci siamo messi in marcia. Due mesi di mani bagnate, fiori, bozzetti, disegni, l'aiuto ed il sostegno del Direttore, del Comandante, del "capo della Mof" e... 800 spighe erano pronte, 200 fiori fatti! Tutto questo è stato complicato, come sempre quando si vogliono superare le barriere del carcere e quando si cerca di unire mondi che in realtà sembrerebbero distanti (il carcere e il Cantamaggio, che c'azzecca?). Ma chi vuole, come i volontari del carcere, occuparsi anche di ciò che sembra perso e che invece perso non è, sa che con l'impegno si può tutto, che è necessario aprire canali di contatto, offrire occasioni di comunicazione, per svelare alla comunità che c'è una realtà che è viva e non va dimenticata. C'è sempre una nuova primavera dopo l'inverno e quale festa meglio del Cantamaggio ce lo ricorda? Ora offriamo questo lavoro alla città, sperando che sia un inizio di una futura proficua collaborazione, ringraziando in particolare il gruppo maggiaiolo Carcere di Terni - Fabrizio, Sandro, Mimmo, Marco, Fredrich, Alessandro, Erlin, Salvatore, Abdelehani, Said- Marco Vella, Emanuela Bordi, Alfio Barbarossa, Il circolo Arci Fiaiola, tutto il carcere di Terni e Omero Ferranti dell'Ente Cantamaggio.

Federica Porfidi

Presidente Ora d'aria Terni

- dal 6 al 23 maggio Giardini pubblici della Passeggiata

### La città del maggio

Annunciata dal passaggio dei carri di maggio, la Primavera continua ai giardini della Passeggiata. Bello stare insieme a maggio, il mese dell'amore e delle rose, all'insegna di quella cosa così di moda che va sotto il nome di edument. Il Cantamaggio, in verità, ha sempre coniugato cultura e divertimento. E così alla Città del maggio i bambini scoprono attraverso il gioco la storia della città e muovono i primi passi come maggiaioli; gli artisti inneggiano alla Primavera nella Chiesa del Carmine, i gruppi folk animano un festival internazionale; le feste "altre" trovano un'occasione per farsi conoscere e la Coldiretti organizza Campagna amica, il mercato dei prodotti tipici del territorio. Quelli che sembravano scomparsi, in una Primavera pur generosa di raccolti, possono essere gustati alla Taverna de Lu Riacciu. I prodotti della natura che non hanno percorso un lungo viaggio, non hanno inquinato, non hanno sfruttato, diventano cibi freschi e gustosi da assaporare appena raccolti o appena lavorati. Magari tra una risata e un buon bicchiere di vino, e qualche considerazione filosofica...

Solo un prodotto locale capace di affermarsi al di fuori dell'area di produzione può essere assunto come indicatore di una determinata identità. È un gioco che si ripete regolarmente nella storia: il prodotto tipico è tale perché circola, perché è conosciuto, venduto, consumato altrove. Oppure anche nel luogo di produzione, ma da persone - viaggiatori, turisti - che vengono da fuori.

L'identità non esiste al di fuori dello scambio. L'identità si definisce e si costruisce in funzione dello scambio, che è economico e culturale al tempo stesso: il mercato e il sapere, le merci e le esperienze\*.

### Campagna amica

Il nostro vecchio pianeta attraversa una fase tormentata: rischi alimentari, inquinamento, cambiamenti climatici, crescenti emergenze ambientali. In Italia non va meglio: alle carenze idriche si sommano i terribili incendi dei nostri boschi; spesso a una diffusa incertezza sulla natura di ciò che mangiamo, si accompagna il timore di smarrire l'identità profonda dei nostri territori; il paese ci appare meno competitivo e il futuro si accorcia. Come cittadini e come consumatori siamo di fronte a domande che fino a ieri ci erano sconosciute. Sempre più frequentemente ci chiediamo se le prossime generazioni potranno assaporare la qualità della vita e il modo di stare insieme che noi abbiamo conosciuto. Lo scopo della Fondazione Campagna Amica consiste proprio in questo: cercare di dare una piccola risposta a questi grandi interrogativi. Fare in modo che le famiglie, le mamme, i consumatori possano decidere se figli e nipoti abbiano diritto agli stessi rapporti

umani, allo stesso gusto nei cibi, ai paesaggi, al clima e alla bellezza che i nostri territori hanno regalato alla nostra infanzia.

Alla Città del maggio il **mercato di Campagna amica è aperto sabato 8 maggio** (pomeriggio); **domenica 9 maggio** (mattina e pomeriggio); **sabato 15 maggio** (pomeriggio); **domenica 16 maggio** (mattina e pomeriggio); **sabato 22 maggio** (pomeriggio); **domenica 23 maggio** (mattina e pomeriggio)

- giovedì 6 maggio

Chiesa del Carmine ore 17.00

**Inaugurazione mostra Fiori di Maggio:** la Primavera vista dagli Artisti Ternani

Mostra di pittura e scultura in collaborazione con l'associazione culturale Archè organizzata da Maria Grazia Orsini Impiccini Mazzi di

fiori colorati, immagini di forme evocatrici, paesaggi di luoghi incantati realizzati da mani abili addobbano il luogo sacro dove la dea primavera è attesa propiziatrice di gioia e di pace.

Artisti partecipanti

- Ugo Antinori Welcome Terni città dell'accoglienza. alluminio  
Studio di una scultura per la città
- Gabriella Barbonari Germoglio: vibrazioni di una primavera universale mista su tela
- Lairetta Barcaroli Primavera olio su tela
- Franco Bellardi Fiori secchi, fiori freschi x 2 acquarello
- Roberto Bellucci Ver Veris acquarello
- Angelisa Bertoloni Profumo di rosa mista su tavola
- Sandra Bianconi Profumi di primavera mista su tavola
- Viscardo Caneschi Vaso di fiori acrilico su tavola
- Valentina Carini Senza titolo tecnica mista su tela
- Maurizio Catanzani Papaveri in fiore olio su tavola
- Mario Chiocchia Primavera in **Umbria** acrilico
- Marsilio Cianchelli Fiori olio su tavola
- Bruno Cinaglia Rose acrilico su tela
- Caterina Ciuffetelli Rose olio su tela
- Donatella Colasanti Fiori olio su terre
- Luciano Crisostomi Paesaggio olio su tela
- Carlo Fiori Maggio in bianco olio su tela
- Luigi Francescangeli Tepori di primavera acrilico
- Luciana Guandalini Il colore del sole olio su tela
- Alighiero Maurizi Fiori olio su tela
- Vilma Menghini Lomoro Notturmo nel giardino di maggio 2010 acrilico- inchiostro
- Armando Lupi Gita al santuario olio su tela
- Giampiero Nucciarelli Sulla spiaggia olio su masonite
- Rodolfo Pantaleoni Armonia acrilico
- Cecilia Piersigilli Terra umbra olio su intonaco
- Daniela Rogani Pensami olio a spatola su tela
- Sandro Sansi Vaso di rose olio su tela
- Giampiero Strinati Nel segno del Toro tecnica mista
- Franco Tomassoli Fiori olio su tela

a seguire ore 21.00

BallaMaggio latino-americano

Taverna de lu Riacciu

Pane, amore e...goliardia. Alla Taverna de lu Riacciu ce n'è per tutti i gusti e nei giardini

pubblici della **Passeggiata dal 6 al 23 maggio** il profumo della cucina tradizionale si mescola all'odore dei cedri del Libano e dei tigli. Ma se alla Città del maggio i sensi tripudiano anche quando sono inconsapevoli della posta in gioco, Ernesto de Martino, da antropologo, sottolineava come nella civiltà industriale dello sviluppo capitalistico il rischio fosse quello di perdere il pane e i suoi significati culturali. Un'osservazione elaborata prima ancora della nascita del fast food, ma che già evidenziava il rischio della perdita della dimensione sociale e culturale dell'alimentazione e dunque lo smarrimento del senso di appartenenza a una *communitas* che nella dimensione collettiva della commensalità trova il luogo di formazione e consolidamento della comunicazione e della sociabilità\*. Per nulla impressionato il gruppo Riacciu che per due settimane si fa carico di scongiurare un tale pericolo riempiendo i piatti dei gusti e dei profumi di una volta.

- venerdì 7 maggio

### **Maggioli Non si Nasce ... si Diventa**

ore 15.30 Sfilata dei minicarri elaborati dagli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie del territorio a cura di Sandra Bianconi  
Percorso: Piazza Tacito, Corso Tacito, Piazza della Repubblica, Via Roma, con arrivo ai giardini pubblici " La Passeggiata ", dove ogni scuola proporrà una breve esibizione Un know how da tramandare quello della costruzione di un carro. Un lavoro abile e paziente che richiede tecniche specifiche e creatività. Il modo migliore per imparare a costruire un carro - dicono i vecchi maggioli - è...farlo. Entusiasta la risposta degli studenti ternani di ogni età e grado. E se i grandi fanno carri grandissimi, i più piccoli studiano la storia e costruiscono a scuola i loro minicarri

- Scuola primaria Aldo Moro – Quartiere Battisti Maggiu de 'na Vorda  
Il risveglio della natura nelle sue forme tradizionali.  
La scuola " Battisti " nel rispetto della mission Innovazione e tradizione che da sempre caratterizza il proprio *modus operandi* promuove la conoscenza delle tradizioni locali per sensibilizzare le nuove generazioni ad apprezzare e perpetuare la cultura ultracentenaria del Cantamaggio ternano.  
responsabile Daniela Laoreti
- Scuola primaria di Campomaggiore - la Natura se Risveja  
i fiori sbocciano, gli alberi aprono i loro germogli ed è tutta una festa di colore. I bambini mostrano come la natura possa risvegliarsi utilizzando materiali di recupero .  
responsabile Anna Paolucci
- Scuola primaria Cesi Stazione - Campomaggiore - la Cumitia  
Rievocazione del Cantamaggio delle origini. Un asinello accompagna il saltarello e gli stornelli eseguiti dai bambini.  
responsabile Anna Rita Venturi

- Scuola dell'infanzia Cesi Paese - Campomaggiore - Verde Pulitovogliamo Garantito  
Desiderio dei bambini di vivere in un ambiente pulito. Responsabili Lucia Del Monaco, Ernesta Foreschi, Anna Maria Maiello, Francesca Severini
- Scuola primaria Cesi Paese - Campomaggiore - Cielo Celeste: la Montagna di Cesi ci si Veste  
Sopra un pratino vivo e sotto un cielo birichino, la montagna si ridesta tra l'allegria dei bimbi che fan festa!  
responsabile Cinzia Quaglio
- Scuola dell'infanzia Carlo Stocchi - Cesi Paese - Sfoglia la Margherita  
Una collina completamente fiorita, una grande margherita sovrasta tutti gli altri fiori, sui suoi petali sono scritte tutte le cose che chiediamo per propiziare un mondo migliore. È la primavera della natura con tutti i suoi fiori e quella della vita, con i bambini speranza di domani.  
responsabile Michela Spognetta
- Scuola dell'Infanzia Don Milani - Papigno - Il Fantamaggio  
Il fantastico mondo della natura si risveglia e i bambini imparano a scoprirlo, amarlo e rispettarlo.  
responsabile Federica Filipponi
- Scuola dell'infanzia Don Milani - Marmore - ce Stea 'na Vorda ! Ee mo???  
Excursus storico dalla famiglia contadina alla famiglia moderna.  
responsabili Daniela Sensi, Sabrina Zappitelli
- Scuola dell'infanzia De Sanctis - Don Milani - de Cotte e de Crude: Andiamo a mietere il grano...  
La riflessione sulla bellezza della vita, sulla sua riproposta, sul vivere insieme, sui principi di solidarietà. La loro valorizzazione dà modo di rafforzare l'attaccamento al vivere in collettività.  
responsabile Edda Murasecco
- Scuola dell'infanzia De Sanctis - Don Milani - de Cotte e de Crude: l' uva e il vino  
Sarà rappresentata una pergola con grappoli d'uva e vari strumenti per la produzione del vino.  
responsabile Roberta Capaldi
- Scuola dell'infanzia De Sanctis - Don Milani - de Cotte e de Crude: Le tagliatelle de nonna Pina  
Sarà rappresentato un campo di grano con papaveri e fiordalisi. Da quel grano...il cibo più buono.  
responsabile Rosa Porrizzini
- Crems - la Città Ideale Dei Bambini  
i bambini progettano la loro città ideale. Come sarà?  
responsabile Franco Neri
- Scuola Primaria XX Settembre - San Giovanni - un Mondo di Meraviglie  
i bambini si accorgono che il mondo è pieno di cose meravigliose che fanno dell'ambiente stesso un'autentica meraviglia.  
responsabile Fabrizia Manzetti

ore 16.30 Arrivo dei minicarri in Passeggiata e festa grande alla Città del maggio

ore 21.00 Serata Musicale Con Alvaro Serangeli

- sabato 8 maggio

ore 16.00

**Holi Festa Dei Colori** in collaborazione con la Comunità indiana

Per la 114ª edizione del Cantamaggio, i maggioli ternani torneranno ad incontrarsi con i maggioli indiani per la festa dei colori. Alla Città del maggio, uomini e donne si sfideranno in una battaglia di polveri colorate.

Un consiglio: vestitevi di bianco o mettete un impermeabile "usa e getta" perché, alla fine della festa, non dobbiate avere di che recriminare, vestito buono da buttare o che.

Lasciate a casa i pregiudizi, bombolette spray, oggetti contundenti e articoli da sballo; è una Baraonda di Pace: la Nonviolenza è d'obbligo. Nota in tutto il mondo, Holi è una delle più antiche feste indù osservate da adulti e bambini durante la stagione primaverile. A seconda della regione, è indicata anche come Holaka, Phagwa, Dhulheti, Dhulandi o Dhulendi ed è il momento in cui si esce dall'oscurità dell'inverno e si festeggiano i colori della primavera.

Celebrata ogni anno nel mese indù di Phalguna - nel giorno di luna piena alla fine di febbraio o all' inizio di marzo, la festa prevede che si accendano dei falò e che ci si schizzi l'un l'altro con acqua e polvere colorata. In questo la mitologia svolge un ruolo importante. Le storie più conosciute sull'origine di Holi si riferiscono infatti a 'Holika Dahan' e alla leggenda di Radha-Krishna. La 'tradizione Holika Dahan' è l'illuminazione del fuoco e celebra la vittoria del bene sul male. La leggenda di Radha e Krishna riguarda di più il lancio dei colori. Si racconta che l' azzurro Krishna, in imbarazzo per la carnagione chiara della sua amata Radha, un giorno ebbe l'idea di spruzzarla di blu per superare la diversità...

ore 21.00

Serata Musicale Con Smack Band

- domenica 9 maggio

ore 16.00 - **i Favolosi Anni Sessanta Con i Thugs**

ore 21.00 - **L'eredità**

Commedia musicale in un atto unico.

a cura dell'associazione Diversa-mente giovani

Sceneggiatura e regia Fausto Scoppetta

Personaggi e interpreti:

Goffredo Mezzafava: Roberto Forti

Franco Mezzafava: Giacomo Franceschini

Assunta Mezzafava: Cinzia Lamierini

Antonella Mezzafava: Sara Gagliardi

Loredana: Marika Cresta

Giuseppe: Diego Bernardi

Michele Chiappetta: Fausto Scoppetta

Leonardo Chiappetta: Andrea Pastore

Rita Chiappetta: Silvia Santarelli

Agnese: Claudia Cavilli

Gente di Paese: Alessia Lepri, Silvia Massarelli, Claudia Ciaruffoli, Elena Ragnoni, Irene

Paolucci, Marta D'Atri, Stella Fredduzzi, Lorenzo Cinti, Lorenzo Mussolin, Fabio

Sciamannini, Fabrizio Sciamannini

- lunedì 10 maggio

ore 21.00

Nuova Compagnia Teatro Città di Terni

'ngilina

di Alighiero Maurizi e Corrado Fedrighi

musica di Corrado Fedrighi.

Regia Maria Luisa Leone

con Francesco Valli

- martedì 11 maggio

ore 17.00

Maggioli Non si Nasce... si Diventa

Scuola dell'Infanzia Matteotti

un Fiore

La scuola dell'Infanzia Matteotti, nell'ambito del progetto "Strada facendo scopro la mia città", partecipa alla manifestazione del Cantamaggio per avvicinare i bambini alla conoscenza delle tradizioni della città, nonché alla realtà territoriale che diviene occasione di apprendimento per grandi e piccoli. Il tema si sviluppa con movimenti coreografici su musiche varie.

responsabili sezione a Marisa La Gatta, Zemira Paparelli;

responsabili sezione b Anna Rita Ferracci, Marina Scalzo

coreografo Corrado Matteo

Scuola primaria Cesi Stazione - Campomaggiore

Vene Maggiu

Festeggiamo la Primavera con canti e danze...rispettando la natura...

responsabile Rossana Foscoli

ore 21.00 Serata Musicale Con il Duo Barbini

- mercoledì 12 maggio

ore 16.30

Maggioli Non si Nasce... si Diventa

Scuola primaria XX Settembre - San Giovanni IV Classe

un Mondo di Meraviglie

Esibizione canora, con flauto e danza per celebrare un mondo meraviglioso

Responsabili Gioia Bianchi, Gioietta Chiari, Diana Di Cicco, Anna Grazia Fraboni

ore 21.00

Premiazione Delle Canzoni Maggioloie

e Delle Poesie Dialettali

i gruppi e le canzoni

Scuola Tecnico Professionale Allievi-pertini

lu Podista

III Circostrizione sud

Demoje Llà

Circolo Arci Fiaiola – Europa 98

L'isola de Utupia

Giovani Maggioli Arronesi

lu Premiu

i Coloranti

li Culuri Della Natura

Con le canzoni, torna anche l'appuntamento fisso del concorso delle poesie composte rigorosamente in dialetto ternano su argomento libero. Entro il 15 aprile di ogni anno, gli autori possono recapitare alla segreteria dell'Ente Cantamaggio ternano fino a tre poesie contrassegnate da un motto. Un' apposita giuria provvederà a selezionarle e a decretare i vincitori del concorso.

Info 0744 431044

cantamaggio@alice.it

- giovedì 13 maggio

ore 17.00

Maggioli Non si Nasce...si Diventa

Scuola primaria Vittorio Veneto - Mazzini

Semo de Terni, ma Guardamo ar Monno

i giovanissimi ternani proiettati nel mondo dalla riscoperta delle nostre radici più autentiche ad uno sguardo verso orizzonti senza confini.

Canti, danze e poesie responsabili le insegnanti della Scuola Vittorio Veneto coordinate da Maria Barlozzo

ore 21.00

Ballamaggio

Con

Associazione Dancers di Giada Benedetti • Floridàs di Mauro de Santis  
 Scarpette Rosse di Manuela Pressi • Fitness Center di Anna Marazzi

- venerdì 14 maggio  
 ore 17.00  
 Maggiaioli Non si Nasce...si Diventa  
 Scuola dell'Infanzia Don Dilani - Papigno  
 di Cotte e di CRUDE. Le Regole Del Ben Mangiare  
 Partendo da un laboratorio di ricerca storica sulle tradizioni contadine del nostro territorio,  
 rappresentazione di uno spettacolo con canti, musiche e danze collettive. Un viaggio che coniuga lo scorrere del tempo e gli alimenti che  
 lo caratterizzano stagionalmente.  
 responsabile Federica Filipponi  
 Scuola dell'Infanzia Don Dilani - Marmore  
 ce Stea 'na Vorda! e Mo???"  
 Excursus storico dalla famiglia contadina alla famiglia moderna. Esibizione canora e danza  
 responsabile Sabrina Zappitelli  
 ore 21.00  
 Serata Musicale Con Irene in Live
- sabato 15 maggio  
 ore 16.00  
 Musica Itinerante Con i Concabbanda  
 ore 21.00  
 Serata Musicale Con The International Sound
- domenica 16 maggio  
 ore 16.00 Esibizione Della Palestra Body & Mind  
 ore 21.00 Ballamaggio  
 Con Centro Danza Seil di Eleonora Bordi • Solo Danza di Luca Argenti • Mac di Vanessa Liodori Azucar di Deborah Regno •  
 Associazione Dancers di Giada Benedetti
- lunedì 17 maggio  
 ore 21.00  
 Serata Musicale Con i Laccati e Sfonati
- martedì 18 maggio  
 ore 21.00  
 Serata Musicale Con Massimo e Patrizia
- mercoledì 19 maggio  
 ore 17.00  
 Maggiaioli Non si Nasce...si Diventa  
 Scuola dell'Infanzia De Sanctis - Don Milani sezioni a, b, c  
 de Cotte e de Crude . Alimenti, nutrizione e ...festa in paese  
 i bambini attraverso canti, danze, proverbi e filastrocche legati all'alimentazione contadina, propongono una riflessione sui principi del  
 vivere insieme e sulla bellezza della natura  
 responsabili Edda Murasecco , Roberta Capaldi, Rosa Porrazzini  
 ore 21.00 il Subcomandante Peppe  
 Serata in ricordo di Giuseppe Capiato. Proiezione del docufilm ECT-bct Girando per Terni  
 Regia Grazia Morace
- giovedì 20 maggio  
 ore 21.00  
 The Strangers in Concerto
- **venerdì 21, sabato 22 domenica 23 maggio**  
**1° Festival internazionale del folklore**  
 in collaborazione con l'associazione Diversa – mente giovani  
 Diversa-mente  
 La "festa" sta perdendo, nella società contemporanea, la caratteristica di evento collettivo,  
 corale, di momento di incontro in grado di riportare in vita le tradizioni e far riscoprire le proprie radici. I problemi quotidiani, un difficile  
 scenario internazionale possono costituire una causa, ma è forse l'individualismo il maggiore ostacolo della festa intesa nel suo significato  
 originario di "celebrazione", di "condivisione", di "socializzazione". Le nostre performances possono costituire l'occasione di incontro fra  
 generazioni diverse, ognuna con la propria chiave di lettura del passato e della storia comune; possono far ricordare e "rivivere" le antiche  
 feste alle generazioni anziane e, al contempo, suscitare negli spettatori più giovani la curiosità nei confronti di un passato che non  
 conoscono e il desiderio di riscoprire le proprie radici, consolidando il senso di appartenenza alla cultura della nostra regione. Abbiamo  
 riscoperto e riproponiamo antiche canzoni e vecchi balli popolari, come saltarelli, quadriglie, manfrine, tresconi, ballindodici, scotis,  
 furlane, serenate, stornelli, balli "a chiamo", ed altri balli tipici del mondo popolare contadino.  
 L'Associazione Culturale Diversa-mente nasce nell'ottobre del 2004 a Terni su iniziativa di  
 studenti liceali ed universitari, insegnanti, operatori sociali, con l'intento di recuperare il  
 patrimonio musicale e coreutico del mondo contadino umbro e di farlo conoscere dentro e fuori la regione, attraverso la rievocazione di  
 antiche feste, riti, canti e balli popolari in costume tradizionale. Nelle varie performances, il gruppo folkloristico ripropone quelli che erano  
 i momenti più significativi della vita contadina di un tempo - dalla battitura del grano, alla vendemmia, alla raccolta delle olive - tramite  
 balli tipici della cultura umbra e canzoni  
 tradizionali. Fra le varie coreografie spiccano per importanza il saltarello, la quadriglia - che  
 coinvolge anche il pubblico - alcune furlane, e lo scotis, passando per il ballo dei nastri e le

varie canzoni, fra cui serenate e stornelli. I ragazzi sono accompagnati dalla fisarmonica, dall'organetto e dal sax di virtuosi musicisti. Riscoperti e realizzati da loro stessi i due costumi che sottolineano i diversi momenti della vita contadina umbra: quello del lavoro e quello della festa. Scritte da uno di loro le tre rappresentazioni teatrali musicali che hanno partecipato a rassegne nel centro Italia vincendo premi come "Miglior Gradimento del Pubblico", "Miglior Associazione Giovane" e "Miglior Musica originale". Diversa-mente ha partecipato nel 2007 al Festival Internazionale del folklore di Sofia, Bulgaria, come unico gruppo folkloristico rappresentante l'Italia e ha partecipato nello stesso anno al festival internazionale del folklore "Città di Anzio". Ha intrecciato rapporti di amicizia con vari gruppi europei con i quali ha partecipato a rassegne in Croazia e in Italia. Nasce dallo scambio con questi gruppi il Primo festival internazionale del folklore di Terni.

- lunedì 24 maggio

Chiesa del Carmine ore 18.00

**Ottoni per maggio**

Concerto del laboratorio di ottoni dell'Istituto superiore di Studi musicali "G. Briccialdi" di Terni a cura di Andrea di Mario